



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2020/2021

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. C

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3. 1 Finalità del PCTO

4. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

5. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO E DI FRANCESE DURANTE IL QUINTO ANNO

- 5. 1 Testi di Italiano
- 5. 2 Testi di Francese

6. EDUCAZIONE CIVICA

- 6.1 Relazione finale
- 6.2 Programma effettivamente svolto

7. ALLEGATI

- 7.1 Relazioni e programmi
- 7.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 7.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Bini Angela	Italiano	X	X	X
Bini Angela	Latino	X	X	X
Silverio Lorenza	Storia	X	X	X
Silverio Lorenza	Filosofia	X	X	X
Coordinatore dell'Educazione Civica: Silverio Lorenza	Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica)			X
Raffaelli Sandra	Lingua straniera: Francese	X	X	X
Sarti Sabina	Matematica	X	X	X
Sarti Sabina	Fisica	X	X	X
Bellani Annalisa	Scienze			X
Pelizzari Antonio	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Pisanu Fabiana	Scienze motorie	X	X	X
Panicucci Laura	IRC			X
	Att. Alternativa			

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera *	3	3	3+1	3+1	3+1
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica **	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	-
TOTALE	30	29	31	31	31

* Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

*** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

1.3 Presentazione e storia della classe

La classe V C si compone di 22 alunni, di cui 14 femmine e 8 maschi.

Il suo assetto, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, non ha subito significative modifiche. Nel passaggio dalla terza alla quarta un'alunna ha lasciato il Liceo per continuare gli studi in un'altra città. Un'alunna ha frequentato il quarto anno all'estero, in Inghilterra: un'esperienza sicuramente positiva dal punto di vista della maturazione individuale, che ha richiesto un percorso di integrazione dei contenuti disciplinari abbastanza impegnativo, affrontato con molta responsabilità e correttezza.

La continuità didattica è stata conservata per tutto il triennio in quasi tutte le discipline. L'insegnante di scienze è subentrata alla docente che aveva tenuto la classe dalla prima alla quarta, l'insegnante di religione è cambiato ogni anno in tutto il triennio.

La classe, che è composta da studenti corretti e rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'ambiente scolastico, ha assolto con diligenza e puntualità agli impegni scolastici. La partecipazione al dialogo educativo e alla costruzione delle lezioni è generalmente ottima, anche se molto diversificata, anche a seconda del carattere e della preparazione dei singoli studenti. La quasi totalità degli alunni ha frequentato con buona regolarità le lezioni, sia quelle in presenza che quelle a distanza.

La classe, che nel complesso ha raggiunto buoni risultati, mostra un profilo non omogeneo: sono riscontrabili al suo interno livelli diversi di coinvolgimento, impegno e profitto. Un gruppo ha raggiunto risultati buoni o ottimi in tutte le discipline. Restano situazioni di incertezze e di fragilità in specifiche materie o ambiti disciplinari. Ma per una delineazione più precisa dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle singole materie, si rinvia alle relazioni dei docenti (cfr punto 7).

Tutti gli alunni, anche quelli che evidenziano ancora qualche debolezza, hanno compiuto un percorso di progressivo miglioramento nelle conoscenze e nelle competenze. Mentre si può riconoscere un più sicuro processo di crescita personale.

Come il periodo finale del quarto anno, anche questo anno scolastico è stato segnato dalla difficoltà didattiche e organizzative dovute alla pandemia di Covid19, attenuate, ma non risolte, in queste ultime 6 settimane di lezione con la presenza per il 75% delle lezioni.

L'intero anno scolastico è stato segnato, oltre che da lunghi periodi interamente in DDI (novembre, dicembre e metà marzo), da una didattica che da gennaio è stata in presenza solo per il 50% delle lezioni.

Come nella fase finale del quarto anno, anche in questo anno gli alunni si sono dimostrati scrupolosamente responsabili e collaborativi, adattandosi alla prosecuzione della didattica attraverso canali nuovi anche per gli insegnanti (principalmente Google Suite for Education nelle sue varie articolazioni: Meet, Drive, Classroom, etc., cui va aggiunto il registro elettronico, le sezioni digitali dei libri di testo, varie applicazioni e piattaforme utilizzabili per la didattica) non esenti da problemi, sia di natura tecnica che sostanziale.

Nonostante i piccoli e grandi inconvenienti, la classe ha sempre partecipato con atteggiamento collaborativo alle videolezioni e in generale a tutte le attività proposte dai docenti attraverso le modalità disponibili. Si sono ripresentate, ovviamente, sia pure in maniera non del tutto identica, alcune dinamiche della didattica normale, in particolare la diversità dei livelli di partecipazione attiva. È però innegabile che la classe abbia reagito a una situazione oggettivamente difficile dimostrando consapevolezza e responsabilità rispettando sempre sia il Patto educativo di corresponsabilità che il Regolamento DDI.

La classe ha seguito fin dal primo anno un percorso volto a conseguire competenze di Cittadinanza e Costituzione. Esso si è articolato nei vari anni su temi diversi e gli studenti hanno sempre partecipato con entusiasmo alle attività proposte.

Il Consiglio di Classe ha offerto il proprio sostegno al conseguimento del progetto ESABAC che, nella nostra scuola, giunge per la settima volta al compimento del ciclo - riconoscendo, in questo progetto, un'opportunità di ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni nonché di sviluppo di una mentalità

aperta al confronto di esperienze e alla comunicazione con coetanei di diversa formazione culturale. Questo percorso ha comportato per gli alunni un impegno aggiuntivo: infatti, nel triennio, ha previsto un'ora settimanale in più di francese e l'insegnamento della storia in francese.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- ❖ Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - ✓ saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - ✓ saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - ✓ saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - ✓ saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - ✓ saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- ❖ Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - ✓ capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - ✓ capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - ✓ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- ❖ Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- ❖ Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- ❖ Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ❖ Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - ✓ maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - ✓ saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - ✓ assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - ✓ praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- ✓ il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- ✓ il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- ✓ il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- ✓ il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- ✓ l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✓ l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- ✓ l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- ✓ il potenziamento del sistema di orientamento;
- ✓ il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- ✓ lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

Fino a marzo 2020 l'ambiente di apprendimento è stato quello scolastico. Le varie materie hanno utilizzato, oltre all'aula attrezzata con videoproiettore o LIM, i laboratori di Lingue, Scienze, Fisica e il laboratorio multimediale oltre all'aula di disegno. Nel marzo 2020, con la chiusura delle scuole imposta dall'emergenza epidemiologica, è stata introdotta la didattica a distanza. In questa fase i docenti hanno utilizzato la piattaforma Gsuite integrandola con software specifici per le varie discipline. Nell'A.S. 2020-2021 la didattica in presenza è stata alternata alla didattica a distanza. Nei periodi di didattica in presenza l'uso dei Laboratori è stato limitato dall'esigenza di rispettare le norme di sicurezza sanitaria. In particolare non è stato possibile utilizzare il laboratorio di Lingue, l'aula multimediale o l'aula di disegno, è stato possibile utilizzare il laboratorio di Fisica con alcune limitazioni e l'attività sperimentale di scienze è stata portata avanti grazie all'utilizzo dello "scienze smartlab".

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- ✓ grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- ✓ progressi rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ partecipazione e impegno;
- ✓ esito delle attività di sostegno e di recupero;
- ✓ regolarità della frequenza;
- ✓ livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime seguitato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata

A. Metodologie e strumenti per la verifica durante la Didattica Digitale Integrata (DDI)

In applicazione al DM 89 del 7 Agosto 2020 i docenti potranno ricorrere a metodologie didattiche più efficaci e più coinvolgenti per gli alunni e attribuire maggiore importanza dal punto di vista

didattico all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, oltre che a quella delle abilità e conoscenze.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento e di apprendimento.

“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione” (DM, 7/08/2020); il docente sarà quindi orientato ad attribuire una valutazione complessiva dello studente seguendone il processo formativo in una prospettiva ad ampio raggio.

B. Valutazione degli apprendimenti in fase di DDI

Durante l'anno scolastico 2019-2020, nel periodo in cui si è svolta la Didattica a Distanza, nei mesi di sospensione dell'attività scolastica in presenza (da Marzo a Giugno), il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la precedente tabella della valutazione degli apprendimenti inserendo dei nuovi descrittori che permettessero di tenere conto della risposta data dallo studente alla nuova modalità didattica messa in atto dalla scuola:

PARTECIPAZIONE	Partecipazione ed interesse alle attività sincrone e asincrone.	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto	Livello intermedio
		Livello avanzato
IMPEGNO	Assiduità e puntualità nella consegna dei compiti.	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio
		Livello avanzato
QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLE EVIDENZE	Capacità di elaborare con osservazioni personali i contenuti appresi, di operare confronti e argomentare in modo critico	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Capacità espositive	Livello intermedio
	Capacità di utilizzo delle tecnologie	Livello avanzato
IMPARARE AD IMPARARE	Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti	Livello base non raggiunto
	Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggersi	Livello base
	Capacità di porre domande pertinenti	Livello intermedio

	Applicazione di strategie autonome di studio Selezione ed organizzazione consapevole delle informazioni da fonti diverse.	Livello avanzato
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti.	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Gestione e pianificazione delle attività attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.	Livello intermedio
		Livello avanzato

C. Valutazione del comportamento in DDI

Anche per la valutazione del comportamento degli studenti, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la tabella precedentemente in vigore con quella che segue, introducendo dei nuovi criteri che permettessero di dare un giudizio più completo del profilo disciplinare anche sulla base del particolare approccio alla Didattica a distanza.

La tabella così integrata prevede in particolare un descrittore specificamente riferito al senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti dimostrato nella gestione dei dispositivi elettronici, delle piattaforme e delle nuove modalità didattiche e di apprendimento messe in atto durante la didattica a distanza:

VOTO	DESCRIPTORI
10	• Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta con assiduità le lezioni. • Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. • Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. • Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe. • Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
9	• Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta assiduamente le lezioni. • Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. • Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe. • Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
8	• Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni. • Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti. • Ha un comportamento complessivamente responsabile nelle attività di didattica a distanza.

7	• Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. • Talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate. • Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni. • Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe. • Frequenta le lezioni poco assiduamente. • Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
6	• Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico. • Il suo comportamento è stato oggetto di richiami scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia. • Da parte del consiglio di classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari sospensioni da 1 a 15 giorni. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
5	• Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni in base all'art.4, cc.6, 9, 9 bis D.P.R. 249/98 • come modificato dal D.P.R.235/07. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza è scorretto.

2.6 Credito scolastico

Per questo anno il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 60 punti, con la ripartizione indicata nella tabella sottostante (allegato A – Crediti, OM Esami di Stato n. 53 del 3/3/21).

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3.1 Finalità del PCTO

(Nuove linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) è stata proposta come metodologia didattica per :

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra-scolastici e professionali;
- b) integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti caratterizzanti l'iter formativo dello studente attraverso lo sviluppo di competenze trasversali o personali (*soft skills*) in contesti formali, informali e non formali, attraverso metodologie attive;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; sviluppare competenze-chiave per l'apprendimento permanente e competenze auto-orientative;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- f) potenziare internazionalizzazione e interculturalità.

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2018-2021, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO. La progettazione dei percorsi specificamente predisposti ai fini dei PCTO è stata inoltre progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2021 ha potuto svolgere la propria attività di PCTO prevalentemente nell'anno di terza, mentre per l'anno di quarta ciò è stato possibile fino alla data

della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Per alcuni studenti di quinta si è perciò determinata la necessità di concludere il monte ore nel corso dell'ultimo anno, in modalità remota, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2018-2019) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma III. All'interno dello stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma III, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Gli altri progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi. La classe ha seguito un percorso di introduzione alla Robotica proposto dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, alcuni studenti hanno partecipato a iniziative dell' INFN, del CNR. In terza la classe ha effettuato uno scambio con una classe del *Lycée Montaigne* di Parigi, e alcuni studenti hanno partecipato a un secondo scambio con alcuni studenti della stessa scuola all'inizio della quarta. Due studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati al curriculum della scuola e/o consolidati da una lunga tradizione (il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse").

4. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI CONCERNENTI LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO:

La traccia per l'elaborato di Matematica e Fisica è uguale per tutti gli studenti della classe e contiene 9 quesiti riguardanti i principali argomenti trattati durante il quinto anno: continuità e derivabilità di una funzione reale di variabile reale; teoremi del calcolo differenziale; studio di una funzione reale di variabile reale e costruzione del suo grafico probabile; integrali indefiniti e definiti e applicazioni al calcolo di aree e alla fisica; circuiti RC; campo elettrostatico e potenziale elettrostatico; campo magnetico; moto di una carica in campo magnetico; induzione elettromagnetica.

5. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO E DI FRANCESE DURANTE IL QUINTO ANNO

5. 1 Testi di Italiano

LEOPARDI

Da Canti

1. Ad Angelo Mai vv. 87- 105
2. L' Infinito
3. La ginestra o fiore del deserto con particolare attenzione alla descrizione allegorica del fiore (prima e ultima strofa)

Da Operette Morali

4. Cantico del gallo silvestre
5. Il dialogo della Natura e di un Islandese

MANZONI

1. Lettera a Fauriel 9-II- 1806
2. Ognissanti
3. da *I Promessi sposi* : cap. XX pagina iniziale
4. da *I Promessi sposi* :cap. XXXVIII Explicit, il sugo della storia

VERGA

- 1) Prefazione ad Eva
- 2) Prefazione de I Malavoglia
- 3) Da I Malavoglia: incipit
- 4) Da I Malavoglia: explicit
- 5) da *Vita dei campi* :Rosso Malpelo
- 6) da *Vita dei campi* : La Lupa
- 7) da Novelle rusticane :Libertà

PASCOLI

Da Myricae :

1. Il lampo
2. Temporale
3. L' assiuolo

da Canti di Castelvecchio

4. Nebbia
5. Il gelsomino notturno

D'ANNUNZIO

da **Alcyone**

1. La pioggia nel pineto
2. Meriggio

PIRANDELLO

da **Novelle per un anno**

1. Il treno ha fischiato
2. La carriola
3. C'è qualcuno che ride

da **L'Umorismo** [Parte II, Cap.V] :

4. La "Forma " e la "Vita "

da **Il fu Mattia Pascal**

5. Lo strappo del cielo di carta (cap XII)

SVEVO

da **L'uomo e la teoria darwiniana**

1. L'elogio dell'abbozzo

Da **La coscienza di Zeno**

2. Prefazione
3. La salute "malata" di Augusta (cap 6 ,incipit)
4. La Profezia di una apocalisse cosmica (cap 8, explicit)

Corazzini

1. Bando

Marinetti

1. Manifesto tecnico della letteratura futurista

MONTALE

Da **Ossi di seppia**

1. *I limoni*
2. *Non chiederci la parola che squadri*
3. *Spesso il male di vivere*

Da **Occasioni**

4. *Non recidere, forbice, quel volto*

Da **Satura**

5. *L'alluvione ha sommerso il pack di mobili*

5. 2 Testi di Francese

Baudelaire: Le Cygne

La Beauté

Les Chats

Le jeu

Les deux bonnes soeurs

Au Lecteur

A une passante

L'Albatros

Les Litanies de Satan

L'Ennemi

Harmonie du soir

Correspondances

L'Homme et la Mer

Bénédiction

Le Voyage

Invitation au voyage.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, nella pratica della libertà d'insegnamento a cui si ispirano nel loro lavoro di docenza, hanno individuato, all'interno dell'elenco proposto qui di seguito, uno o più obiettivi specifici di apprendimento da prendere in considerazione, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Il Collegio inoltre, in questo primo anno di sperimentazione, ha lasciato liberi i consigli di classe di inserire nella programmazione, con congrua motivazione, anche obiettivi specifici di apprendimento ulteriori rispetto a quelli qui descritti a condizione che fossero coerenti con il Profilo, con le competenze delineate dal Collegio e con la programmazione della classe.

È stata lasciata anche ai Consigli di classe la scelta se affidare o meno parte del monte ore delle lezioni di educazione civica alle docenti di diritto. In tal caso la docente di diritto ha assunto il ruolo di coordinatrice dell'Educazione civica divenendo membro effettivo del Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue: a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina, per questo anno scolastico, è 30 e non 33 ore tenuto conto che tutte le discipline hanno subito una decurtazione dell'orario settimanale nelle prime quattro settimane di lezione e che quasi tutte le classi hanno subito un'ulteriore decurtazione in alcune discipline a causa delle quarantene dei docenti; b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

6.1 Relazione finale.

In conformità con gli obiettivi indicati dalla legge **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** con annesse **Linee guida**, dal PTOF e dalle delibere del Collegio docenti, i docenti del Consiglio di classe della 5 C hanno aderito ad una prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica. Secondo un piano condiviso, ciascun docente ha svolto uno o più moduli afferenti alle unità tematiche stabilite a livello d'Istituto sulla base dei nuclei concettuali previsti dal Ministero.

Sul piano metodologico, i docenti hanno proceduto con lezioni frontali, partecipazione a videoconferenze, in generale coinvolgendo gli alunni in attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi, con presentazione finale al resto della classe.

La partecipazione della classe alle attività proposte è stata in generale costruttiva e le prove di verifica scritte e/o orali compiute hanno evidenziato un rendimento complessivamente buono.

Per quanto riguarda l'unità tematica "Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico", è stata svolta una prova di verifica multidisciplinare che ha coinvolto filosofia, italiano e scienze.

UNITÀ TEMATICHE

I. Conoscere i principi ispiratori dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Competenze:

- *saper analizzare gli articoli fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana;*
- *essere consapevoli dei principi ispiratori della Costituzione;*
- *esercitare i propri diritti e adempiere ai propri doveri di cittadini;*
- *rispettare le regole della convivenza civile in vari ambiti;*

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Principi ispiratori della Costituzione della Repubblica italiana (Parte I della Costituzione)
2. La libertà. La libertà di movimento, di espressione, di coscienza, di pensiero, di insegnamento.

Nello specifico: dal totalitarismo alla democrazia

a) Forme di Stato: da sudditi a cittadini; autocrazia, totalitarismo e democrazia

rappresentativa/democrazia diretta; la divisione dei poteri e gli Organi competenti.

b) Breve storia della *Costituzione Italiana*: dallo statuto Albertino alla Costituzione. Il referendum del 2 giugno 1946 e le elezioni politiche: il contesto storico politico e il suffragio universale.

L'Assemblea Costituente.

c) La Costituzione Italiana: ideali politici nel loro sviluppo storico, principi ispiratori (democratico, pluralista, personalista, lavorista) e struttura.

d) Commento ai Principi fondamentali: gli articoli 1-12. Il rapporto Stato-Chiesa; la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

II. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Competenze:

- essere consapevoli dei rapporti dello Stato Italiano con le Istituzioni internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea e all'ONU;
- essere consapevoli dei diritti umani e della loro complessa applicazione nella società

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Le Istituzioni internazionali: U.E. e ONU
2. Diritti umani (Dichiarazione universale dei diritti umani). Nello specifico: la pena di morte.
 - a) Breve storia dell'UE (tappe dal 1951 ad oggi), valori ideali e padri fondatori , organi istituzionali
 - b) L'ONU e i suoi organi istituzionali
 - c) La Dichiarazione Universale dei Diritti umani e la pena di morte

III. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico.

Competenze:

- verificare gli effetti nocivi sull'ambiente derivanti dallo smaltimento dei rifiuti,
- intervenire attivamente e quotidianamente per la salvaguardia del pianeta;
- guardare con consapevolezza alla gestione criminale di alcuni settori dell'economia.
- uso consapevole dei combustibili fossili
- uso consapevole e responsabile delle risorse naturali
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della propria salute, della propria sicurezza e dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di elementi di base in materia di primo intervento

Obiettivi specifici di apprendimento:

- il problema della CO2 nell'atmosfera
- le dimensioni molecolari dell'acido oleico e gli effetti dello sversamento degli oli nelle acque
- mezzi di trasporto "sostenibili"
- conoscenza e tutela del territorio
- la società industriale e lo sfruttamento delle risorse naturali
- strategie del consumatore (in particolare, la legge contro gli sprechi alimentari)
- educazione alla salute, sostenibilità ambientale e sport

6.2 Programma effettivamente svolto.

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO	<u>Art. 9 della Costituzione. Sostenibilità ambientale:</u> video "Warning: Allarmi dall'atmosfera", videolezioni di Roberto Buizza e Francesco Lamperti (16 Dicembre, 2 h.)		<i>III. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico</i>
LINGUA STRANIERA	<u>La pena di morte:</u> articolo 3 (diritto alla vita) della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (mese di gennaio, 4 h.)		<i>III. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i>
STORIA	1) <u>Dal regime fascista alla Repubblica italiana. Totalitarismo e democrazia. La Costituzione della Repubblica italiana e i suoi principi ispiratori</u> (dicembre/gennaio, 7 h.)	La Costituzione della Repubblica italiana: analisi e commento art. 1-12, 13, 19, 21, 29, 32, 33, 37, 41, 48, 54, 120	<i>I. Conoscere i principi ispiratori dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i>
	2) <u>La Shoah</u> (mese di marzo, 1 h.) 3) <u>L'ONU e i suoi organi istituzionali</u> (mese di maggio, 1 h.) 4) <u>Breve storia dell'UE :</u> tappe dal 1951 ad oggi, valori ideali e padri fondatori , organi istituzionali (mese di maggio, 2 h.)	Il campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, simbolo della barbarie nazista	<i>III. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i>

FILOSOFIA	<u>Scuola di Francoforte e "dialettica dell'illuminismo"</u> : la società industriale-capitalistica e la sete di dominio dell'uomo sulla natura (mese di gennaio, 4 h.)	Brano antologico di M. Horkheimer e T.W. Adorno " <i>Dialettica dell'illuminismo</i> "	<i>III. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico</i>
MATEMATICA	<u>Modelli matematici per lo studio della diffusione di covid 19</u> (dicembre/febbraio, 3 h.)		<i>III. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico</i>
FISICA	<u>Energia elettrica e risparmio energetico</u> (mese di febbraio, 3 h.)		<i>III. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico</i>
SCIENZE	<u>Gli idrocarburi ed il loro rapporto con riscaldamento globale e i cambiamenti climatici</u> (2 h.)		<i>III. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico</i>
DISEGNO E ST.ARTE	<u>Articolo 9 della costituzione. Tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico</u> (1 h.)		<i>III. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico</i>
SCI. MOTORIE	<u>1) Articolo 32 della Costituzione. Ed. alla salute, Sport e cambiamenti climatici. Sport e sostenibilità ambientale</u> (mese di gennaio, 2 h.). <u>2) Ed alla salute. Traumatologia e primo soccorso.</u> (mese di marzo, 2 h.) <u>3) Donazione sangue Avis</u> (mese di aprile,)		<i>III. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Promuovere il benessere fisico e psicologico</i>

METODOLOGIA

- Lezione partecipata ed esercitazioni
- Lezione frontale
- Attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi
- Videoconferenze
- Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- Utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*

STRUMENTI

- Manuali in adozione
- Sussidi didattici o testi di approfondimento, riviste e video
- Strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

VERIFICA/VALUTAZIONE

Per la valutazione, i docenti hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF.

La verifica degli obiettivi è avvenuta attraverso:

1. dialoghi in classe;
2. verifiche orali personali;
3. presentazioni individuali e di gruppo;
4. relazioni scritte o orali
5. prove scritte disciplinari o multidisciplinari (questionari a risposta chiusa o aperta, testi argomentativi, analisi di testi)

La valutazione ha tenuto conto:

1. del livello di conoscenza dei contenuti;
2. del livello della capacità di esporre e organizzare i contenuti in maniera organica, in forma scritta e orale, facendo uso della terminologia tecnica disciplinare;
3. del livello di responsabilità e impegno dimostrati nella partecipazione all'attività didattica e nella cura della preparazione personale.

La Coordinatrice dell'Educazione Civica prof.ssa Lorenza Silverio

7. ALLEGATI

7.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

La classe, costituita da ventidue alunni, si è comportata, nel quinquennio in modo corretto, disponibile al dialogo educativo e via via sempre più costruttivo con l'insegnante. La totalità della classe segue con interesse e gli alunni partecipano alle lezioni apportando utili osservazioni e mostrando curiosità nei confronti degli argomenti affrontati, soprattutto se in relazione con la realtà che li circonda. Sanno cogliere le connessioni con il presente di quanto affrontato nello studio delle due discipline di Italiano e Latino. Sono sempre stati disponibili a partecipare a iniziative che li facessero crescere come cittadini, mostrando interesse e partecipazione attiva in tutte le attività che la scuola ha loro proposto negli anni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
La LETTERATURA come espressione dei valori etico-civili	a - <u>Lettera a P. Giordani</u> Sono così stordito dal nulla che mi circonda Dallo Zibaldone la teoria del piacere (12 febbraio 1821) La noia (1823) b -lettura e analisi de L'infinito (Blasucci , I segnali dell'infinito) c - sull'autore dai Canti : la composizione ; la canzone leopardiana : dalla canzone (tu/voi) , all'idillio (io) : piccolo, grande, storico, al canto (egli la dissoluzione della canzone) ; dal pessimismo storico, a psicologico-sensistico, a cosmico ; il variare della connotazione del vero ; La Natura-Madre, la Natura Matrigna, La Natura Indifferente ; il processo di oggettivazione ; la soluzione finale .	Leopardi : il male di vivere come "noia-tedio" ; la "poesia" del caro immaginar come rimedio : la produzione leopardiana tra il 1817 e il 1822 . dalla tematica alla poetica :

	Lettura e analisi dei seguenti canti : Ad Angelo Mai Ultimo canto di Saffo Alla luna L'infinito A Silvia Il sabato del villaggio La quiete dopo la tempesta Canto notturno di un pastore errante nell'Asia La ginestra o fiore del deserto con particolare attenzione alla descrizione allegorica del fiore (prima e ultima strofa) <i>A se stesso</i> Le Operette morali : La composizione, lettura e analisi dei testi in relazione all'evoluzione tematica della produzione poetica : Storia del Genere umano Dialogo della Moda e della Morte Il dialogo di uno Gnomo e di un Folletto Il cantico del gallo silvestre Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo tra Porfirio e Plotino (solo parte finale) Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero Dialogo di Tristano e di un amico	
--	--	--

Il romanzo come definizione di una antropologia religiosa.	a - cfr. La ginestra / Ognissanti secondo la chiave di lettura di Fortini per cui ogni opera va percepita come risposta polemica rispetto ad una precedente cfr. linguistico-tematico dei due testi testamenti ; b -I tratti salienti della biografia e della poetica manzoniana : dal <u>Carme in morte di Carlo Imbonati</u>, L'utile e il vero (vv.111--214) Lettera a Fauriel : Sentire e meditare,9-II- 1806 dalla Lettera sul conte D' Azeglio Romanticismo Da Osservazioni sulla morale cattolica : Il piano della storia e quello della religione Inni sacri : la composizione, lettura e analisi dei testi : <i>La Pentecoste</i> <i>Ognissanti</i> Liriche politiche e Tragedie : <i>Lettura e analisi dei testi :</i> <i>Il cinque maggio</i> <i>Dagli atri muscosi dai fori cadenti (Adelchi, primo coro, III)</i> <i>La morte di Ermengarda (Adelchi, coro secondo, IV)</i> <i>La morte di Adelchi (Adelchi, scena finale)</i>	
--	---	--

	<i>Promessi sposi</i> : Lettura del romanzo come punto d'arrivo della poetica manzoniana. Confronti tra le opere precedenti e il romanzo : <i>Le diverse composizioni del romanzo : cambiamenti strutturali e linguistici</i> <i>La struttura narrativa : divisione del testo in macrosequenze e in cerniere</i> <i>Analisi dettagliata di alcune sequenze per la creazione di particolari percorsi tematici :</i> <i>Il sistema dei personaggi (Fido e Calvino)</i> <i>I ritratti e la descrizione degli spazi: esempi di Spazio Simbolico e Cronotopo</i> <i>Don Abbondio cap I</i> <i>Lucia cap II</i> <i>Azzeccagarbugli capIII</i> <i>Fra Cristoforo cap IV</i> <i>Don Rodrigo cap.V</i> <i>L'Innominato cap. XX</i> <i>Le tecniche narrative : il narratore</i> <i>romanzo storico</i> <i>romanzo borghese</i> <i>romanzo di formazione</i> <i>romanzo senza idillio</i> <i>Il tema del guazzabuglio</i> <i>Il tema della lingua</i>	
--	--	--

...Introduzione al secondo 800	Naturalismo francese Simbolismo: Baudelaire <i>La scapigliatura</i> -Positivismo -Materialismo	
IL GENERE DEL ROMANZO DALL' 800 AL 900 : sua evoluzione e sua dissoluzione	a - : Passi programmatici: <i>Lettera a S. Farina</i> <i>(Prefazione a L'amante di Gramigna) (1897)</i> - Prefazione ad Eva - Prefazione dei Malavoglia b -Dalle tecniche narrative alle tematiche :la prefazione alla novella <u>L'Amante di Gramigna</u> <i>lettura e analisi delle novelle :</i> da Vita dei campi : <i>Fantasticheria</i> <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> <i>La roba</i> <i>Libertà</i>	Caratteristiche del romanzo del secondo 800 Realismo, naturalismo e verismo : le nuove tecniche narrative .

	<i>c-dal Ciclo dei Vinti : I Malavoglia</i> <i>Descrizione dell'opera : la trama, le tecniche narrative, l'artificio della regressione, l'artificio dello straniamento e dello straniamento ribaltato</i> <i>Incipit</i> <i>Explicit</i> <i>Il tema della partenza.</i>	
	<i>Dalle tecniche narrative alle tematiche. Lettura e analisi dei racconti e dei romanzi :</i> PIRANDELLO (volume 6) <i>da Novelle per un anno :</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>La carriola</i> <i>La trappola</i> <i>C'è qualcuno che ride</i> <i>da Il fu Mattia Pascal :</i> <i>La prefazione I°e II°</i> <i>Lo strappo del cielo di carta (cap XII)</i> <i>La lanternosofia(cap XIII)</i> <i>L'explicit del romanzo</i> <i>da L'Umoreismo : Un'arte che scompone il reale</i> <i>La vita è un flusso continuo</i> <i>La vecchia signora</i>	Caratteristiche del romanzo tra 800 e 900: <i>Analisi del personaggio</i> <i>Analisi del Narratore</i> <i>Analisi dell'ordine del tempo</i> <i>Analisi degli artifici stilistico-retorici</i>

	<i>L'approdo alla scrittura teatrale sottoposta a vari processi di sperimentazione per un naturale sviluppo delle tematiche pirandelliane :</i> <i>il teatro Sei personaggi in cerca di autore</i> *SVEVO <i>L'avvenire dei ricordi</i> <i>La coscienza di Zeno :</i> <i>struttura del romanzo . Il tema della malattia e la figura dell'inetto/abbozzo</i> <i>L'elogio dell'abbozzo (fotocopia)</i> <i>Lettera sulla psicanalisi a Valerio Jahier (fotocopia)</i> <i>Lettura e analisi di alcune pagine del romanzo :</i> <i>Prefazione</i> <i>La Morte del padre</i> <i>La salute "malata" di Augusta</i> <i>La Profezia di una apocalisse cosmica</i>	
--	--	--

LA LIRICA DALL' 800 AL 900 diverse proposte di soluzioni formali e tematiche, come mediazione tra vecchio e nuovo, per fronteggiare la crisi del soggetto.	a - da Myricae <i>Introduzione e struttura dell'opera</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i> <i>Lavandare</i> <i>Novembre</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> da Canti di Castelvecchio <i>Il gelsomino notturno</i> <i>Nebbia</i> b -da Il fanciullino (in fotocopia) <i>Cap I 1-19; 21-25</i>	PASCOLI : l'opera poetica come continua sperimentazione : la raffigurazione del paesaggio (dal descrittivismo all'allusività) le procedure fonologiche il rapporto tra determinato e indeterminato (a livello linguistico, sintattico, metrico, tematico) la poetica del fanciullino: una poetica decadente
	...lettura e analisi delle poesie <i>La sera fiesolana</i> <i>Meriggio</i> <i>Le stirpi canore</i> <i>L'onda</i> <i>La pioggia nel pineto</i>	D' Annunzio Confronto tra la poetica di Pascoli e quella di D'Annunzio : il Super-uomo il Super-Linguaggio
*LA NUOVA FIGURA DEL POETA NEL NOVECENTO	a -Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> <i>Bando</i> Gozzano : l'amica di nonna Speranza Palazzeschi: <i>Chi sono ?</i> <i>Lasciatemi divertire</i>	Crepuscolari e futuristi.

	b -Marinetti : <i>Il manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> <i>Bombardamento</i> ...	
2) *UN ESEMPIO DI LETTURA DI POESIA DEL NOVECENTO :	a - <i>Da Prose e Racconti : Una spiaggia in Liguria</i> b -<i>Lettura e analisi delle poesie da Ossi di seppia</i> <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola che squadri</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere</i> <i>Cigola la carrucola</i> <i>Da Occasioni</i> <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> <i>La casa dei doganieri</i> <i>Da Satura</i> <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> <i>L'alluvione ha sommerso il pack di mobili</i>	MONTALE : tra classicismo e modernità <i>Una poetica anti-eloquente ; una nuova figura del poeta ; una dura filosofia : l'esilio dal mare, l'accettazione della terra, la ricerca di un miracolo laico</i>

LA DOCENTE prof.ssa Angela Bini

RELAZIONE FINALE DI LATINO

La classe, costituita da ventidue alunni, si è comportata, nel quinquennio in modo corretto, disponibile al dialogo educativo e via via sempre più costruttivo con l'insegnante. La totalità della classe segue con interesse e gli alunni partecipano alle lezioni apportando utili osservazioni e mostrando curiosità nei confronti degli argomenti affrontati, soprattutto se in relazione con la realtà che li circonda. Sanno cogliere le connessioni con il presente di quanto affrontato nello studio delle due discipline di Italiano e Latino. Sono sempre stati disponibili a partecipare a iniziative che li facessero crescere come cittadini, mostrando interesse e partecipazione attiva in tutte le attività che la scuola ha loro proposto negli anni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Il rapporto tra l'intellettuale e il potere.	a - <u>De clementia</u>: proemio 1 –4 Lettura , traduzione , divisione in sequenze <u>Epistulae ad Lucilium</u>: Lettura , traduzione I,1 6,4-5 106, 12 108, 23 Apokolokuntosis : Lettura, traduzione cap. I cap. II cap. III	Seneca: vita ed opere, contestualizzazione storica la satira Menippea Tacito : vita e opere, contestualizzazione storica

	...a - <i>Annales</i> : XV, 62-64 La morte di Seneca Divisione in sequenze La morte come rappresentazione teatrale: teatro della parola, teatro del corpo La morte di uno stoico b - XVI, 18-19 La morte di Petronio Divisione in sequenze La morte come rappresentazione teatrale La morte di un epicureo	
	*Marziale : vita e opere, contestualizzazione storica <i>Epigrammata</i> : 1,30 (Diaulo) - Da Medico a Becchin 1,47 (Diaulo)10,4 - La Scelta del genere epigrammatico 4,49 - Che cosa non è un epigramma 11,108 - A proposito di soldi 3,26 - Proprietà privata 8,79 - Astuzia di donna 11,62 - Mai gratis analisi stilistica ,retorica, metrica	Marziale La Satira e l'epigramma

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe si è caratterizzata per una partecipazione attenta e consapevole, per un rapporto di collaborazione e fiducia con l'insegnante e per un impegno costante. Il profilo medio è decisamente buono; permangono pochi casi di debolezza nella padronanza della disciplina, anche se per tutti l'impegno è stato comunque adeguato.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali risultano ampiamente raggiunti, essendo la classe corretta e cordiale. Durante la DDI tutti gli studenti hanno mostrato un alto senso di responsabilità, partecipando attivamente e continuando a studiare in modo serio e convincente.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un ottimo livello linguistico, con punte di eccellenza, come dimostrato dal fatto che molti di loro avevano raggiunto il livello B2 della certificazione linguistica già in Terza; purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile affrontare la certificazione in Quinta, ma sicuramente molti di loro avrebbero ottenuto un livello C1. Tutto questo grazie al fatto che nel quinquennio la classe ha potuto comunque usufruire di tutte le opportunità del corso Esabac: soggiorno-studio estivo a Nizza, scambio di classe in Terza, scambi individuali in Terza e Quarta, concorsi di dettato, visione di spettacoli in francese.

Sul versante letterario, gli studenti hanno recepito facilmente la tecnica della *dissertation* francese, mostrando di saperla applicare in modo corretto. Per quanto riguarda i contenuti, pur essendo riportati in modo ampio e con grande ricchezza lessicale dalla maggior parte degli studenti, hanno raggiunto un grado di rielaborazione personale adeguato solo per alcuni di loro.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Durante la DDI le lezioni si sono svolte per la maggior parte in sincrono, con alcuni casi di lavoro asincrono riguardanti principalmente la visione di video didattici, con indicazioni di lavoro molto precise su Classroom. L'utilizzo di Classroom per la condivisione di materiali è stato comunque utile anche per le lezioni in presenza.

Alcuni grandi classici (segnatamente: Rimbaud, Verlaine, Proust) poiché si è preferito dare spazio ad autori e movimenti letterari che si prestassero maggiormente ai collegamenti interdisciplinari. Lo studio approfondito di Camus ci ha permesso di svolgere un lavoro valido anche per Educazione Civica riguardante la riflessione sulla pena di morte.

Quando sono state chiare le modalità di svolgimento dell'esame si è cominciato ad insistere meno sulla tecnica della *dissertation*, richiedendo piuttosto uno studio più specifico sui testi con questionari di analisi o altre attività di comprensione e rielaborazione personale.

Unità apprendimento (titolo)	Tempi
Il Romanticismo	1° quadrimestre
Il Realismo	
Il Naturalismo	
Il Simbolismo	
Il Futurismo	2° quadrimestre
Il Dadaismo e il Surrealismo	
l'Esistenzialismo	
Il teatro dell'assurdo	

Per i dettagli delle varie unità di apprendimento si rinvia al programma allegato.

5. METODOLOGIE

Approccio induttivo al testo, uso delle biografie solo nei casi di evidente pertinenza per una migliore comprensione del testo stesso, contestualizzazione storica e filosofica degli scrittori.

Riferimenti interdisciplinari soprattutto con storia, filosofia e storia dell'arte. In particolare con filosofia è stato realizzato un modulo in compresenza sul Positivismo.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ Libro di testo Avenir 2
- ◆ libri di lettura (versione integrale) *La Peste* di Camus e *Les Fleurs du mal* di Baudelaire
- ◆ ambienti di apprendimento a distanza

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Per la valutazione si è cercato di valorizzare la pertinenza e la ricchezza lessicale, l'originalità dell'argomentazione, l'ampiezza delle conoscenze, l'abilità nell'individuare collegamenti interdisciplinari, la capacità di costruire discorsi coesi e coerenti.

Durante la DDI le interrogazioni orali si sono svolte secondo le modalità consuete; i voti allo scritto sono scaturiti da prove consegnate in gran parte per via telematica. La valutazione ha utilizzato voti da 2 a 10.

Il recupero delle carenze è stato fatto in itinere. A questo proposito il particolare lavoro svolto durante la DDI ha permesso forse di seguire ogni studente in modo più personalizzato, segnalando strada facendo i nodi di difficoltà su cui insistere per migliorare.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi	
Le Romantisme	V. Hugo , la « bataille d'Hernani », Dieu le veut, Demain dès l'aube, Souvenir de la nuit du 4, <u>Les Misérables</u> ("terrible dilemme", "la mort de Gavroche"), Le Dernier Jour d'un Condamné (résumé).	Delacroix, La Liberté guidant le peuple
Réalisme et Naturalisme	Flaubert , <u>Madame Bovary</u> : « lectures romantiques et romanesques », « l'Abbé Bournisien », « les comices agricoles » Zola , <u>Germinal</u> ("qu'ils mangent de la broche"), <u>L'Assommoir</u> (« l'alambic », « Gervaise cède à la tentation »), <u>La Curée</u> (« un déjeuner à Montmartre).	Courbet, Un enterrement à Ornans Monet, Les nymphéas
Symbolisme et Décadence	Théophile Gautier , L'Art, Le Pin des Landes Baudelaire , <u>Les Fleurs du Mal</u> (lecture integrale) + Perte d'auréole et Les foules (da "Petits poèmes en prose"). Verlaine , Langueur Des Esseintes , <u>A rebours</u> (le dandy)	Matisse, Luxe, calme et volupté Goya, Le Sabbat des Sorcières, Les vieilles Schwabe, Illustrations pour les Fleurs du Mal
La Belle-Epoque	Jules Verne , <u>Le tour du monde en quatre-vingts jours</u> . Apollinaire , Zone, Calligrammes (La Colombe poignardée et le jet d'eau, La Cravate, La Tour Eiffel), le manifeste de l'Anti-tradition futuriste	Délaunay, La Tour Eiffel
Le Surréalisme	Marinetti , Le manifeste du Futurisme Breton , Le Manifeste du Surréalisme, Epervier incassable. Eluard , La Terre est bleue comme une orange, Liberté	Magritte Dalí De Chirico

L'Existentialisme et l'absurde	Camus, <u>La Peste</u> (lecture intégrale), article sur la bombe atomique *Boris Vian, L'Evadé *Ionesco, <u>Rhinocéros</u>	Picasso, Guernica
---	---	-------------------

LA DOCENTE prof.ssa Sandra Raffaelli

RELAZIONE FINALE DI STORIA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, il lavoro disciplinare si è incentrato sullo svolgimento del Progetto EsaBac che ha coinvolto proprio la storia come materia veicolata in lingua francese. La presente 5C è la settima classe che sperimenta l'esame per il doppio diploma, quello italiano e quello francese, al termine di un percorso che è stato ricco di opportunità formative, ma anche molto impegnativo per l'uso della lingua francese e per la necessità di riorganizzare e potenziare l'insegnamento della storia, dal punto di vista dei contenuti e soprattutto della metodologia. L'attività didattica si è svolta nel rispetto delle linee guida stabilite nell'accordo ministeriale franco-italiano e ha valorizzato i collegamenti con le discipline di italiano e francese, in alcuni casi anche attraverso delle lezioni in compresenza. Gli argomenti in programma sono stati affrontati in francese con il supporto del manuale adottato e di schede e mappe concettuali. Gli alunni hanno lavorato in lingua francese nell'esposizione orale e nella produzione di testi scritti (analisi di documenti, resoconti sintetici, mappe concettuali, presentazioni, risposte brevi e organizzate del tipo "étude d'un ensemble documentaire", come previsto dal Progetto EsaBac).

La classe si è sempre dimostrata corretta e disponibile al dialogo educativo. Nello svolgimento del programma, gli alunni hanno assunto un ruolo attivo con presentazioni ed esposizioni in lingua francese. I temi così affrontati sono stati condivisi da tutta la classe attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Questa linea di condotta collaborativa è stata confermata nei periodi di didattica a distanza, sia nello scorso anno scolastico sia nell'anno in corso. Nelle fasi della DDI il lavoro disciplinare è continuato, rispettando l'orario settimanale, con la modalità della videolezione su Google Meet.

Indubbiamente i periodi di DDI hanno comportato una decurtazione del tempo a disposizione, una fatica maggiore sul piano dell'interazione didattica e la perdita della dimensione collettiva del dibattito o della discussione guidata. In generale il ritmo di lavoro è stato più lento rispetto al solito e non è stato possibile affrontare tutti i temi inizialmente programmati. Date le nuove disposizioni ministeriali relative agli Esami di Stato e la modalità della DDI, le verifiche sono state svolte perlopiù in forma orale.

Sotto il profilo cognitivo e del rendimento, la classe risulta articolata. Un buon gruppo di alunni ha lavorato in maniera costante ed efficace, raggiungendo un livello molto buono nella padronanza della lingua francese e risultati più che buoni se non addirittura eccellenti nella trattazione degli argomenti storici; gli altri si sono avvalsi di un metodo piuttosto ripetitivo, ma si attestano comunque su un soddisfacente livello di acquisizione dei contenuti disciplinari e della loro trattazione in lingua straniera; nel corso dell'anno, infine, anche quei pochi alunni inizialmente limitati da una preparazione più superficiale o da carenze linguistiche hanno potenziato l'impegno di studio e reso più solide le loro conoscenze e competenze.

2. OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO ESABAC

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi previsti dal progetto EsaBac:

3. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
4. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico sia in lingua italiana sia in lingua francese;
5. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
6. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
7. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare per quanto riguarda la forma scritta in lingua francese, saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale e padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma, utilizzando un approccio sintetico e adducendo esempi pertinenti;
8. leggere e interpretare documenti storici, mettere in relazione e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
9. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
10. padroneggiare l'espressione in lingua francese.

3. NUCLEI TEMATICI

U.D. 1. **La Commune de Paris et la IIIe République en France**

U.D. 2. **La Belle Époque : la deuxième Révolution industrielle, l'impérialisme européen, l'expansion coloniale et le monde dominé par l'Europe, le rayonnement de la France**

U.D. 3. **L'Italie de 1870 à la fin du siècle: de la Droite historique à la Gauche libérale**

U.D. 4. **L'Italie de Giolitti (1903-1914)**

U.D. 5. **La Première Guerre mondiale**

U.D. 6. **La révolution russe et les conséquences de la Première Guerre mondiale**

U.D. 7. **Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres : le fascisme en Italie, l'URSS de Staline, le nazisme en Allemagne**

U.D. 8. La crise de 1929 et le “New Deal” de F. D. Roosevelt

U.D. 9. La guerre civile en Espagne

U.D. 10. La Seconde Guerre mondiale. Collaboration et Résistance en France et en Italie.

U.D. 11. La Shoah.

U.D. 12. Le monde dans la guerre froide et la création de l'ONU

U.D. 13. La décolonisation et le tiers-monde

U.D. 14. La construction européenne

U.D. 15. La République italienne et sa Constitution

U.D. 16. La Ve République en France

4. METODOLOGIA

- ◆ Esposizione degli eventi storici, della loro genesi e del loro sviluppo con il supporto di strumenti multimediali e di documenti in lingua francese.
- ◆ Ricostruzione critica degli eventi storici attraverso la costruzione di quadri generali e mappe concettuali.
- ◆ Commenti e sintesi in forma orale e scritta in lingua francese.
- ◆ Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta e pertinente in lingua francese.
- ◆ Verifiche formative e sommative in forma orale e/o scritta. Date le nuove disposizioni ministeriali relative agli Esami di Stato e la modalità della DID, le verifiche sono state svolte perlopiù in forma orale.

5. STRUMENTI

Entre les dates. Volume unico, Elisa Langin, Loescher Editore

Schede e mappe concettuali opportunamente selezionate o elaborate dalla docente e dagli alunni utilizzando dizionari, enciclopedie, riviste e testi specializzati per integrare il manuale adottato

Video e strumenti multimediali

6. VERIFICA/VALUTAZIONE/RECUPERO/POTENZIAMENTO

La verifica degli obiettivi è avvenuta attraverso:

1. continui dialoghi in classe;
2. verifiche orali personali;
3. relazioni orali individuali e di gruppo;
4. studio di dossier documentario del tipo “étude d'un ensemble documentaire” ;

La valutazione ha tenuto conto:

1. del livello di conoscenza dei contenuti;
2. del livello della capacità di interpretare documenti storici e mettere in relazione e contestualizzare le informazioni in essi contenute
3. del livello della capacità di esporre e organizzare i contenuti in maniera organica, in forma scritta e orale, avvalendosi della lingua francese e facendo uso della terminologia tecnica disciplinare;
4. del livello di responsabilità e impegno dimostrati nella partecipazione all'attività didattica e nella cura della preparazione personale.

- **Modalità di recupero:** interventi di recupero con spiegazioni supplementari in itinere e durante la settimana di sospensione didattica
- **Potenziamento:** interventi condivisi con Italiano e Francese su argomenti in comune tra la storia e le discipline menzionate

LA DOCENTE prof.ssa Lorenza Silverio

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

Argomenti trattati	Testi, documenti, immagini , esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematiche
a) <u>La chute du Second Empire en France et la Commune de Paris</u>: la guerre franco-prussienne et la fin du Second Empire en France, l'insurrection parisienne et la Commune, l'intervention du gouvernement et la « semaine sanglante » b) <u>La IIIe République en France</u> : la mise en place de la IIIe République en France, l'échec de la restauration et l'adhésion du peuple français ; la consolidation de la IIIe République et la question de la laïcité; l'affaire Dreyfus ; les symboles de la Troisième République.	<u>Dossier documentaire</u> : "1871: la Commune, une tentative de République sociale" ● La Comune come primo esempio di governo della classe operaia (collegamenti con filosofia : la dottrina di K. Marx) b) « La Troisième République et ses symboles » (pag.181, <i>Entre les dates</i>) <u>Dossier documentaire</u> : « L'affaire Dreyfus » ● L'affaire Dreyfus e l'antisemitismo (collegamento con <u>educazione civica</u> e con francese)	La Commune de Paris e la IIIe République en France
<u>La Belle Époque</u> : la deuxième révolution industrielle, l'impérialisme européen et l'expansion coloniale.	<u>Dossier documentaire</u> : « Le colonialisme » ● Il positivismo e il marxismo (collegamenti con filosofia) ● Lo splendore culturale di Parigi (collegamenti con francese e storia dell'arte)	La Belle Époque

<u>a) Le Royaume d'Italie de 1870 à 1876</u>: la difficile consolidation de l'unité autour de la monarchie, combler les retards agricole et industriel, la « question méridionale », « Faire les Italiens », les choix décisifs de la Droite historique (1870-1876). <u>b) Les libéraux à la tête de l'Italie (1876-1900)</u> la gauche libérale au pouvoir entre alliances et compromis (1876-1887), l'État libéral face aux crises (1887-1900). Les tensions sociales (1870-1900) : Italie « légale » et Italie « réelle », agriculture et artisanat, l'affirmation des mouvements politiques contestataires.	La « question méridionale » ● Roma capitale : i rapporti tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica (<u>educazione civica</u>) A. Depretis « il grande trasformista » (doc.2 a pag. 193, <i>Entre les dates</i>)	L'Italie de 1870 à la fin du siècle: de la Droite historique à la Gauche libérale
<u>L'Italie de Giovanni Giolitti (1903-1914)</u> : la Belle Époque italienne (1900-1914), ouverture et démocratisation, la poussée du nationalisme et la guerre de Libye, la politique coloniale italienne.	● L'allargamento del diritto di voto e la nascita dei partiti politici in Italia (<u>educazione civica</u>) ● La politique coloniale italienne	L'Italie de Giolitti (1903-1914)
<u>La Première Guerre Mondiale</u>: les facteurs de tensions en Europe avant la guerre, les causes circonstancielles et immédiates, la guerre comme mythe politique et culturel, neutralistes et interventionnistes en Italie, le déroulement de la guerre et l'enlèvement dans les tranchées, nouvelles stratégies-crisis-dénouement, la première guerre totale : les violences de guerre.	<u>Dossier documentario :</u> « Pourquoi peut-on dire de la Première Guerre mondiale qu'elle fut une guerre totale ? »	La Première Guerre mondiale

a) <u>Les conséquences de la Grande Guerre</u>: les traités de paix, la Société des Nations et la nouvelle carte de l'Europe, les limites de la paix, le bilan humain. b) <u>Le régime bolchevique en Russie</u> : la Russie en 1917 et l'instauration du régime bolchevique.	<u>Dossier documentario</u> : « Au lendemain de la Première Guerre mondiale » <u>Dossier documentario</u> : « La Société des Nations »	La révolution russe et les conséquences de la Première Guerre mondiale
a) <u>Le fascisme italien</u>: les faisceaux de combat, la marche sur Rome, l'affaire Matteotti, la dictature et le consensus, les accords du Latran, la politique économique du régime, l'axe Rome Berlin. la société italienne sous le fascisme et l'encadrement des jeunes.	« Le discours de Giacomo Matteotti à la Chambre des députés » (30 mai 1924) « Le discours de Mussolini à la Chambre des député » (3 janvier 1925)” (doc. 2 e doc. 3 a pag. 283, <i>Entre les dates</i>) (<u>educazione civica</u>)	Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres : le fascisme en Italie (<u>educazione civica</u>)
b) <u>L'URSS de Staline</u>: un régime de terreur, la mise en place de la terreur, économie et société sous Staline	<u>Dossier documentario</u> : « L'URSS de Staline »	Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres : l'URSS de Staline
c) <u>Le nazisme en Allemagne</u>: la doctrine nazie, Hitler chancelier, la dictature hitlérienne et les persécutions systématiques, une société embrigadée, des relations internationales tendues.	<u>Dossier documentario</u> : « L'Allemagne nazie : un régime totalitaire raciste »	Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres : le nazisme en Allemagne
<u>Qu'est-ce que le totalitarisme?</u> Les caractéristiques d'un régime totalitaire, la propagande des régimes totalitaires.	Che cos'è il totalitarismo ? (<u>educazione civica</u>)	Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres (<u>educazione civica</u>)
a) <u>La crise de 1929</u> et ses conséquences. b) <u>Les États-Unis et le New Deal</u> de F.D. Roosevelt.		La crise de 1929 et le “New Deal” de F. D. Roosevelt

<u>La guerre civile espagnole</u> et l'engagement des Pays étrangers. Que s'est-il passé à Guernica ?	Picasso e Guernica (collegamento con storia dell'arte)	La guerre civile en Espagne
a) <u>La Seconde Guerre Mondiale</u> : vers la guerre, le Blitzkrieg, la guerre devient mondiale, Anglo-américains et Soviétiques unis dans un même effort, la fin des régimes fasciste et nazi, le dénouement en Asie. b) <u>La France pendant l'Occupation</u> : le régime de Vichy et la persécution des Juifs. De Gaulle et la France résistante. c) <u>L'Italie pendant la guerre</u> et la chute de Mussolini, la capitulation italienne (3 septembre 1943), la République de Salò et la « Libération » (25 avril 1945). De l'antifascisme à la Résistance. Organisation et composantes.	L'appel du 18 juin 1940 du général de Gaulle (doc. 2 a pag. 317, <u>Entre les dates</u>)	La Seconde Guerre mondiale. Collaboration et Résistance en France et en Italie.
<u>La politique d'extermination nazie</u> : l'idéologie antisémite de <u>Mein Kampf</u>, les lois de Nuremberg, la « nuit de cristal », la ghettoïsation et les premières tueries, la Conférence de Wannsee et la solution finale de la question juive, des camps de concentration aux camps d'extermination, la Shoah en Italie et en France.	<u>Dossier documentario :</u> « Le camp d'Auschwitz-Birkenau, le symbole de la barbarie nazie »	La Shoah (educazione civica)

a) <u>Le bilan de la Seconde Guerre mondiale</u>, 1945 année zéro, un monde à reconstruire, un nouvel ordre international, la constitution des blocs, l'Allemagne et Berlin comme le premier enjeu de la Guerre froide, deux camps face à face ; la fin de la guerre froide : la chute du mur de Berlin et le démantèlement de l'Union soviétique. b) <u>L'échec de la Société des Nations et la fondation de l'ONU</u>, les buts et l'organisation de l'ONU.	L'organisation de l'ONU (educazione civica)	Le monde dans la guerre froide et la création de l'ONU
La décolonisation : la portée des deux guerres mondiales et le réveil de l'Asie et de l'Afrique, la Guerre d'Indochine et la Guerre d'Algérie (1954-1962), la volonté de non-alignement et le tiers-monde.		La décolonisation et le tiers-monde
<u>La construction européenne</u> : les pères fondateurs de l'Europe unie et leurs idéaux ; les premières pas de la construction européenne (de la CECA à la CEE), le traité de Maastricht, l'Union Européenne et ses Institution.		La construction européenne (educazione civica)
Les débuts de la République italienne (1946-1968) : l'avènement de la République, l'Assemblée Constituante et la Constitution, l'Italie d'Alcide De Gasperi, le « miracle économique ».	La Costituzione della Repubblica italiana : il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente ; caratteri e struttura della Costituzione della Repubblica italiana ; i dodici articoli introduttivi e i principi ispiratori della Costituzione italiana . (educazione civica)	La République italienne et sa Constitution (educazione civica)

La IVe République : les « Trente Glorieuses », l'instabilité de la IVe République, les crises coloniales. Charles de Gaulle et la naissance de la Ve République, l'évolution de la Ve République.		<u>La Ve République en France</u>
---	--	---

LA DOCENTE prof.ssa Lorenza Silverio

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, gli alunni della V C hanno sempre mantenuto un atteggiamento improntato al rispetto e alla collaborazione, partecipando con interesse alle lezioni. Questa linea di condotta è stata confermata nei periodi della DDI, durante i quali il lavoro disciplinare è continuato con la modalità della videolezione su Google Meet.

Attraverso una presentazione sistematica delle dottrine, la lettura di testi e l'assegnazione del lavoro domestico, gli studenti sono stati sollecitati a curare la loro preparazione con un metodo di studio organizzato e a potenziare le capacità di rielaborazione critica. Sono stati inoltre valorizzati i collegamenti con le altre discipline, in particolare con italiano, francese e storia, anche per mezzo di lezioni in compresenza.

Indubbiamente la modalità della videolezione, introdotta lo scorso anno scolastico e a più riprese quest'anno, ha comportato una fatica maggiore sul piano dell'interazione didattica e la perdita della dimensione corale del dibattito e della discussione guidata. In generale il ritmo di lavoro è stato più lento rispetto al solito e non è stato sempre possibile dare spazio all'analisi di testi degli autori affrontati.

Sul piano della valutazione, si evidenzia il raggiungimento generale degli obiettivi disciplinari da parte della quasi totalità della classe. Un gruppo di alunni ha raggiunto solide conoscenze e competenze che si attestano su livelli più che buoni se non addirittura ottimi. Accanto a questo gruppo ci sono altri studenti che hanno saputo progredire nelle conoscenze e competenze, attestandosi su una preparazione adeguata, in qualche caso discreta. Permangono alcune situazioni di fragilità, alle quali è stata rivolta una continua attenzione, con interventi mirati durante le ore curricolari e la scelta di fondo di una didattica laboratoriale.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscere le linee principali del pensiero degli autori in programma;
- analizzare, confrontare e discutere testi filosofici;
- conoscere e saper utilizzare la terminologia tecnica disciplinare;
- saper operare confronti tra i vari autori;
- saper ricondurre concetti particolari al pensiero complessivo di un autore;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- argomentare le tesi sostenute;
- esporre proprie considerazioni sulle tematiche filosofiche;
- sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Soglia minima

- conoscere le linee principali del pensiero degli autori in programma;
- analizzare e discutere testi filosofici;
- saper utilizzare una minima terminologia specifica;
- esporre in modo sufficientemente chiaro le linee generali dei temi e delle teorie.

3. NUCLEI TEMATICI

U.D. 1. Il criticismo Kantiano

U.D. 2. L'idealismo romantico tedesco e Hegel

U.D. 3. L'opposizione all'ottimismo panlogistico di Hegel:

A. Schopenhauer e la liberazione dalla volontà di vivere,
la filosofia dell'esistenza di S. Kierkegaard

U.D. 4. Dallo spirito all'uomo. Il "rovesciamento" materialistico di Hegel :

destra e sinistra hegeliane,
L. Feuerbach e l'alienazione religiosa,
Karl Marx e il materialismo storico-dialettico

U.D. 5. Scienza e progresso. Il positivismo:

i caratteri generali del positivismo,
la dottrina di A. Comte

U.D. 6. La crisi delle certezze della tradizione occidentale :

F. Nietzsche e l'annuncio del superuomo,
S. Freud e la scoperta dell'inconscio*

U.D.7. La filosofia nel secondo Novecento. La riflessione sul sapere e sulla società :

la Scuola di Francoforte e la teoria critica della società,
K. Popper: la nuova visione della scienza e la difesa della "società aperta"

4. METODOLOGIA

1. Lezioni frontali, mediante le quali sono state presentate le dottrine degli autori in programma.
2. Ricostruzione critica del pensiero complessivo di ciascun autore, confronto con gli altri pensatori, lettura e commento di brani antologici opportunamente selezionati
3. Verifiche formative e sommative.

In generale:

- * uso della pratica laboratoriale;
- * studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- * esercizio di lettura e analisi di testi filosofici
- * pratica dell'argomentazione e del confronto;
- * cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente ed efficace .

5. STRUMENTI

Lo studio degli autori in programma ha avuto come puntuale riferimento il manuale di N. Abbagnano - G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Volumi 2B, 3A e 3B, Paravia, Torino.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: riviste e testi di filosofia

6. VERIFICA/VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi si è svolta attraverso:

1. continui dialoghi in classe;
2. interrogazioni orali personali;
3. prove scritte in forma di quesiti a risposta breve o chiusa

La valutazione ha tenuto conto:

1. del livello di conoscenza dei contenuti;
2. del livello di comprensione degli argomenti trattati e della capacità di esporli in maniera chiara ed articolata, facendo uso della terminologia tecnica disciplinare;
3. del livello di responsabilità e impegno dimostrati nella partecipazione all'attività didattica e nella cura della preparazione personale.

LA DOCENTE prof.ssa Lorenza Silverio

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
I. Kant: il criticismo come filosofia del limite”; la “rivoluzione copernicana” in campo gnoseologico e la prospettiva “trascendentale”; fenomeno e noumeno; le domande alla base della <u>Critica della ragion pura</u> e la partizione dell'opera; l'Estetica trascendentale e la teoria dello spazio e del tempo; la Logica trascendentale, l'Analitica trascendentale e le categorie, l'”io penso” come “legislatore della natura”, la Dialettica trascendentale e la funzione regolativa delle idee, la critica della metafisica tradizionale e il nuovo concetto di “metafisica” in Kant. La <u>Critica della ragion pratica</u> e la "rivoluzione copernicana" in campo morale: il rigorismo dell'etica kantiana, il formalismo della legge morale e l'autonomia del soggetto morale, l'imperativo categorico, la buona volontà e il rispetto, i postulati e il primato della ragion pratica. La <u>Critica del giudizio</u> e la “rivoluzione copernicana” in campo estetico: il problema di fondo, la facoltà del sentimento e il giudizio riflettente, il giudizio estetico (il bello e il sublime), il giudizio teleologico e il principio di finalità.		1. Il criticismo kantiano

a) J.G. FICHTE: il passaggio dal criticismo all'idealismo, il "primato" della ragion pratica e la filosofia politica. b) F.W.J SCHELLING: l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura , la teoria dell'arte. c) G.W.F. HEGEL: i capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, il "giustificazionismo" hegeliano; Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; la critica alle filosofie precedenti; la logica come "scienza dell'Idea pura"; alienazione dell'idea e filosofia della natura; la filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo e la filosofia della storia, lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia).	a) Brano antologico di Fichte: "<i>Differenza fondamentale tra i tedeschi e gli altri popoli di stirpe germanica</i>" ● Il nazionalismo tedesco (collegamenti con storia) b) Brano antologico di F.W.J Schelling: " <i>L'arte e la filosofia</i>" c) Brano antologico di G.W.F. Hegel: "<i>Il metodo della logica</i>" ● La filosofia di Hegel ricostruita attraverso i suoi aforismi ● Hegel e la visione organicistica ed etica dello Stato (collegamenti con educazione civica)	2. L'idealismo romantico tedesco e Hegel
a) A. Schopenhauer e la liberazione dalla volontà di vivere: radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo e la sofferenza universale le vie di liberazione dal dolore.	a) Brano antologico di A. Schopenhauer: "<i>La vita umana tra dolore e noia</i>" ● Confronto tra Schopenhauer e Leopardi (collegamento con italiano) ● Il tema della noia in <i>Mme Bovary</i> di Flaubert (collegamento con francese)	3. L'opposizione all'ottimismo panlogistico di Hegel

<u>b) La filosofia dell'esistenza in Kierkegaard:</u> l'esistenza e il singolo; gli stadi dell'esistenza (la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa); l'angoscia, la disperazione e la fede.	b) Brano antologico S. Kierkegaard: <i>"Il concetto dell'angoscia"</i>	
<u>a) Destra e sinistra hegeliane</u> <u>b) L. Feuerbach e l'alienazione religiosa:</u> il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, l'alienazione e l'ateismo; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo. <u>c) Karl Marx e il materialismo storico-dialettico</u> Caratteristiche del marxismo; la critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica al liberalismo; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; borghesia, proletariato e lotta di classe; l'economia capitalistica (merce, lavoro e plusvalore); tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.	c) Brani antologici di K. Marx: <i>"L'alienazione"</i>, <i>"Borghesi e proletari"</i> ● La critica di Marx allo Stato moderno e al liberalismo (collegamenti con educazione civica e con storia) ● K. Marx, la Prima Internazionale, la rivoluzione russa e il socialismo reale (collegamenti con educazione civica e con storia)	4. Dallo spirito all'uomo: il "rovesciamento" materialistico di Hegel

a) Il positivismo: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. b) A. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia e la sociocrazia, la dottrina della scienza.	● La Belle Époque (collegamenti con storia e con francese) ● Modulo sviluppato in codocenza con francese: Étude documentaire: <u>"L'âge du Positivisme"</u> Doc. 1 "Loi des trois états", A. Comte, <i>Cours de philosophie positive</i> (1830) Doc. 2 "La physique sociale", A. Comte, <i>Cours de philosophie positive</i> (1830) Doc. 3 "Critique de la psychologie", A. Comte, <i>Cours de philosophie positive</i> (1830) Doc. 4 "Savoir, prévoir, pouvoir", A. Comte, <i>Cours de philosophie positive</i> (1830)	5. Scienza e progresso. Il positivismo
a) F. Nietzsche e l'annuncio del superuomo: la nascita della tragedia e il rapporto con la storia; la fine delle illusioni metafisiche e la "morte di Dio"; l'Übermensch.	Brano antologico di F. Nietzsche "La morte di Dio" ● F. Nietzsche e il nazismo (collegamenti con storia) ● L'Übermensch nietzscheano e il superuomo di Gabriele d'Annunzio	6. La crisi delle certezze della tradizione filosofica occidentale

b)* Freud e la scoperta dell'inconscio: la scoperta dell'inconscio, la psicanalisi e la scomposizione della personalità; il sogno; la teoria della sessualità.	Brano antologico di S. Freud: <i>"Il sogno come appagamento di un desiderio rimosso"</i> ● Freud e il surrealismo (collegamenti con francese e con storia dell'arte) ● La nuova visione del rapporto tra salute e malattia mentale	
a) La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società: caratteri generali della Scuola di Francoforte; la civiltà occidentale e la "logica del dominio": la dialettica autodistruttiva dell'"illuminismo"; la critica dell'industria culturale; la personalità autoritaria; filosofia e arte dopo Auschwitz .	a) Brano antologico di M. Horkheimer e T.W. Adorno <i>"Dialettica dell'illuminismo" (educazione civica)</i> ● La civiltà occidentale e la "logica del dominio": la dialettica autodistruttiva dell'"illuminismo"; (educazione civica e collegamenti con storia) ● La personalità autoritaria. Filosofia e arte dopo Auschwitz (educazione civica e collegamenti con storia)	7. La filosofia nel secondo Novecento: la riflessione sul sapere e sulla società

<u>b) K. Popper: la nuova visione della scienza e la difesa della “società aperta”:</u> la questione del metodo scientifico, il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come “faro”, il criterio di falsificabilità; la difesa della democrazia e il riformismo gradualista.	b) Brano antologico di K. Popper: <i>“La società aperta”</i>. ● K. Popper: il modello democratico e il totalitarismo tra le due guerre (<u>educazione civica</u> e collegamenti con storia) ● Mass-media, propaganda e democrazia (<u>educazione civica</u> e collegamenti con storia)	
---	---	--

LA DOCENTE prof.ssa Lorenza Silverio

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Sono l'insegnante della classe fin dal primo anno. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni in modo molto diversificato secondo il carattere e l'interesse nei confronti della materia: alcuni sono intervenuti costantemente durante le lezioni, altri, se non sollecitati direttamente, si sono limitati all'ascolto, ma hanno sempre mostrato attenzione e interesse. Questa situazione si è presentata sia nelle lezioni in presenza che in quelle a distanza.

La maggior parte degli alunni è riuscita a costruire un metodo di studio efficace che ha permesso di raggiungere risultati discreti e in qualche caso ottimi. Altri si attestano su un livello di sufficienza. La preparazione di alcuni studenti risente dell'impegno non adeguato dei primi anni, che ha causato lacune di base, che si manifestano sia nelle prove scritte che in quelle orali.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La maggior parte degli allievi è in grado di riferire gli argomenti trattati e risolvere in modo generalmente corretto problemi ad essi attinenti. Facendo riferimento agli obiettivi elencati nella programmazione di inizio anno, posso rilevare che l'attitudine a generalizzare e la consuetudine al rigore formale, così come la capacità di matematizzare situazioni problematiche, sono obiettivi raggiunti in grado molto diversificato dagli studenti della classe.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Rispetto al programma inizialmente previsto è stato necessario effettuare un ridimensionamento: non sono state trattate né la probabilità né la geometria dello spazio. La tabella in cui è presentato il programma effettivamente svolto presenta nella seconda colonna le principali tipologie di esercizi sviluppati per ogni argomento.

4. METODOLOGIE

I temi sono stati presentati in maniera problematica, cercando di evidenziare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse. Ogni argomento è stato trattato sia dal punto di vista teorico che mediante la trattazione di numerosi problemi (sono stati svolti nelle lezioni in classe e in quelle a distanza molti degli esercizi presenti nel libro di testo al termine di ogni capitolo). Gli studenti sono sempre stati coinvolti con lezioni di tipo interattivo. In classe si è utilizzata la lavagna presente nell'aula, nelle lezioni a distanza si è fatto uso della tavoletta grafica e della lavagna Microsoft Whiteboard.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE, VERIFICHE E RECUPERO

Nel primo quadrimestre, nei due mesi di didattica a distanza non ho ritenuto opportuno svolgere verifiche scritte, vista la scarsa garanzia di autenticità delle stesse. Ho invece effettuato numerose prove orali brevi, limitate allo svolgimento di un esercizio, per individuare le difficoltà e tornare su

argomenti poco assimilati. Sono state quindi svolte solo 2 prove scritte, ma da due a cinque prove orali nel primo quadrimestre e sono previste 3 prove scritte e una o due prove orali nel secondo quadrimestre.

Per il recupero, oltre alla pausa didattica, sono state svolte 6 ore di lezioni pomeridiane all'inizio del secondo quadrimestre per chi presentava l'insufficienza nella valutazione del primo quadrimestre.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

(con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni.	a) Determinare il dominio di funzioni (con frazioni, esponenziali, logaritmi, radici quadrate) b) Riconoscere se una funzione è pari, dispari o né pari né dispari c) Calcolo della funzione inversa	FUNZIONI E LORO PROPRIETA'
1) La topologia della retta. Limiti finiti e infiniti per x che tende a valori finito/infinito. Primi teoremi sui limiti.	Verifica di limiti utilizzando la definizione	LIMITI DI FUNZIONI
2) Le operazioni coi limiti (senza dimostrazioni). Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti.	a) Calcolo di limiti b) Calcolo delle forme indeterminate c) Individuare e studiare i punti di discontinuità di una funzione d) Determinare asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione	
1) La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Applicazioni delle derivate alla geometria analitica. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica.	a) Calcolo di derivate applicando la definizione b) Calcolo di derivate utilizzando le derivate fondamentali e le operazioni con le derivate c) Determinare l'equazione della retta tangente a una curva in un punto d) Applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente	DERIVATE E CALCOLO DIFFERENZIALE

2) Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le conseguenze del teorema di Lagrange. Il teorema di Cauchy. Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).	a) Verifica delle condizioni di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e determinazione del punto di cui i teoremi garantiscono l'esistenza b) Controesempi grafici di funzioni in intervalli in cui i teoremi di Rolle e di Lagrange non sono applicabili pag 1672-1675 c) Utilizzo del teorema di De L'Hospital per risolvere forme indeterminate	DERIVATE E CALCOLO DIFFERENZIALE
Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. I problemi di massimo e minimo.	a) Calcolo dei punti di massimo e minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima b) Problemi di massimo e minimo, in particolare con esempi di geometria euclidea piana c) Calcolo dei punti di flesso di una funzione con lo studio del segno della derivata seconda	STUDIO DELLE FUNZIONI
Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione)	a) Calcolo approssimato di una soluzione di un'equazione col metodo di bisezione b) Studio completo di funzioni algebriche e trascendenti (con esponenziali, logaritmi e radici quadrate)	
L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.	Calcolo di integrali indefiniti immediati, col metodo di sostituzione, con l'integrazione per parti e di funzioni razionali fratte con denominatori di primo e secondo grado	INTEGRALI

L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica	a) Calcolo del valor medio di una funzione in un intervallo b) Calcolo di aree racchiuse tra due o più curve c) Volume del solido ottenuto dalla rotazione di una funzione d) intorno all'asse x e all'asse y e) Calcolo di integrali impropri f) Applicazioni alla fisica: posizione dalla velocità e velocità dall'accelerazione, lavoro di una forza, carica che attraversa la sezione di un conduttore	INTEGRALI
Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Le equazioni differenziali del secondo ordine omogenee. *Applicazione delle equazioni differenziali alla fisica	a) Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari (omogenee e complete) b) Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali del secondo ordine omogenee c) *Applicazioni alla fisica: circuito RC e RL	EQUAZIONI DIFFERENZIALI

LA DOCENTE prof.ssa Sabina Sarti

RELAZIONE FINALE DI FISICA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Sono la docente di Fisica della classe dal terzo anno. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni in modo molto diversificato secondo il carattere e l'interesse nei confronti della materia: alcuni sono intervenuti costantemente durante le lezioni, altri, se non sollecitati direttamente, si sono limitati all'ascolto, ma hanno sempre mostrato attenzione e interesse. Questa situazione si è presentata sia nelle lezioni in presenza che in quelle a distanza.

Molti hanno costruito un metodo di studio efficace che ha permesso di raggiungere buoni risultati. Alcuni si attestano su un livello di sufficienza. Una parte della classe presenta ancora un metodo di studio non del tutto organizzato e talvolta lacune di base, che si manifestano sia nelle prove scritte che in quelle orali.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Al termine dell'anno la maggior parte degli studenti possiede i contenuti fondamentali del programma ed è in grado di riferire gli argomenti trattati e risolvere abbastanza correttamente semplici problemi ad essi attinenti. Alcuni allievi sono ancora in difficoltà. L'utilizzo sicuro del linguaggio specifico della disciplina unitamente alla comunicazione chiara e sintetica delle procedure di risoluzione dei problemi, dei risultati raggiunti e del loro significato è un obiettivo raggiunto da pochi studenti.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Rispetto al programma inizialmente previsto è stato necessario effettuare un ridimensionamento. La tabella in cui è presentato il programma effettivamente svolto presenta nella seconda colonna eventuali filmati e esperienze condotte in laboratorio.

4. METODOLOGIE

I temi sono stati presentati in maniera problematica, cercando di evidenziare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse. Ogni argomento è stato trattato sia dal punto di vista teorico che mediante la trattazione di numerosi problemi (sono stati svolti in classe buona parte degli esercizi presenti nel libro di testo al termine di ogni capitolo).

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE, VERIFICHE E RECUPERO

Nel primo quadrimestre, nei due mesi di didattica a distanza non ho ritenuto opportuno svolgere verifiche scritte, vista la scarsa garanzia di autenticità delle stesse. Sono state quindi svolte solo 2 prove scritte, e una o due prove orali nel primo quadrimestre e sono previste 2 prove scritte e una o due prove orali nel secondo quadrimestre.

Per il recupero, oltre alla pausa didattica, sono state svolte 6 ore di lezioni pomeridiane all'inizio del secondo quadrimestre per chi presentava l'insufficienza alla fine del primo quadrimestre.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA
(con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, l'induzione elettrostatica. (Ripasso)		LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB
1) Il vettore campo elettrico: definizione, campo elettrico generato da una carica puntiforme, linee di forza del campo elettrico. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss. Campo elettrico generato da una distribuzione piana o lineare infinita di carica. Campo elettrico generato da una buccia sferica (Ripasso)	Immagini di laboratorio: linee di forza di campi elettrici ottenute con semolino e olio	CAMPO ELETTRICO, POTENZIALE ELETTRICO E FENOMENI DI ELETTROSTATICA
2) L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico		
3) La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. La capacità di un conduttore. Il condensatore. La capacità del condensatore piano. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore		
1) L'intensità di corrente elettrica. I circuiti elettrici. Leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica. Educazione civica: Dispositivi domestici che utilizzano la corrente elettrica, rendimento e risparmio energetico.	Filmato di esperienza realizzata in laboratorio: circuiti con resistori in serie e in parallelo	CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
2) Carica e scarica di un condensatore. Il circuito RC. Calcolo della carica in funzione del tempo mediante le equazioni differenziali.	In laboratorio: esperienza condotta dagli studenti in gruppi: Scarica di un condensatore	

1) La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. L'amperometro e il voltmetro.	In laboratorio: esperienza dimostrativa: Fenomeni magnetici .Campi magnetici e loro effetto su fili percorsi da corrente. Visualizzazione della direzione del campo con limatura di ferro e aghi magnetici.	CAMPO MAGNETICO
2) La forza di Lorentz. Il selettore di velocità. Moto di una carica elettrica in campo elettrico e in campo magnetico. Lo spettrometro di massa.	Esperienza in laboratorio: deviazione di un fascio di elettroni in presenza di un magnete. Bobine di Helmutz	
3) Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. Il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente e di un solenoide rettilineo		
1) La corrente indotta. Le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico		INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CORRENTE ALTERNATA
2) *L'alternatore. Il circuito LR. *Il trasformatore		
Il campo elettrico indotto. Il termine mancante. *Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. *Le onde elettromagnetiche: come si genera e si propaga un'onda elettromagnetica, velocità.		LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

LA DOCENTE prof.ssa Sabina Sarti

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

1. Analisi della situazione finale

Gli alunni della classe 5C, nella quale insegno solo da questo ultimo anno, si sono dimostrati fin da subito corretti e collaborativi. La classe ha manifestato interesse durante le lezioni e ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante. Sul piano del profitto un ampio gruppo di alunni ha dimostrato di essere in possesso di un buon metodo di lavoro, ottenendo un ottimo profitto, mentre un gruppo più ristretto è riuscito ad conseguire buoni risultati, migliorando la preparazione rispetto alla situazione iniziale. Durante la fase di sospensione parziale e totale dell'attività didattica, gli studenti hanno dimostrato grande responsabilità e buono spirito di adattamento: hanno continuato a seguire con costanza le lezioni e a manifestare un impegno adeguato nello studio.

2. Obiettivi trasversali raggiunti (in modo diversificato in base alle fasce di livello)

• Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali • Disponibilità al confronto • Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento • Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro • Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo • Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute • Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio • Rispettare gli arredi e gli spazi della scuola • Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline • Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi • Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti • Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale

3. Obiettivi specifici raggiunti

Gli obiettivi prefissati sono stati nel complesso raggiunti, soprattutto considerando l'esperienza dell'emergenza sanitaria di cui i ragazzi sono stati protagonisti e che inevitabilmente ha comportato condizionamenti nella vita di tutti noi.

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma non ha subito variazioni di rilievo, tuttavia va ricordato che si è svolto un programma dedicato ai contenuti irrinunciabili e in coerenza con un'attività didattica svolta per quasi tutto l'anno al 50% in presenza.

5. Metodi e strumenti

La metodologia e gli strumenti sono stati :lezione frontale, video, lavori di gruppo, presentazioni, uso libri di testo, supporti audiovisivi, risorse selezionate presenti nella rete.

6. Modalità di recupero verifiche e valutazione

Il recupero dei risultati sia del primo che durante il secondo quadrimestre è stato effettuato in itinere.

Le verifiche proposte sono state :prove scritte nella primissima parte dell'anno poi orali, molte delle quali svolte a distanza.La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, dell'interesse mostrato, della partecipazione e dei risultati conseguiti nelle varie prove proposte

Per quanto riguarda l'**E. Civica** è stata utilizzata una videolezione di Roberto Buizza e Francesco Lamperti "Warning: Allarmi dall'atmosfera" sulla quale è stata svolta una riflessione riguardante i danni prodotti all'atmosfera per l'uso degli idrocarburi come combustibili , valutata come verifica per la materia.

LA DOCENTE prof.ssa Annalisa Bellani

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

CHIMICA ORGANICA

Gli idrocarburi, alcani, acheni, alchini, l'isomeria, gli idrocarburi insaturi e saturi, i gruppi funzionali, i principali tipi di reazione.

BIOMOLECOLE

Le biomolecole: i carboidrati, mono, di, e polisaccaridi; i lipidi, i fosfolipidi; le proteine, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; gli acidi nucleici; gli enzimi.

METABOLISMO DEI CARBOIDRATI

Il metabolismo cellulare: l'ossidazione del glucosio, la glicolisi, la respirazione cellulare, la struttura dei mitocondri, l'ossidazione del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa. La fotosintesi clorofilliana come reazione inversa, la fase luminosa, e la fase oscura, la struttura dei cloroplasti, i fotosistemi I e II, la fase oscura, il ciclo di Calvin. La fotorespirazione, la via a C₄ e le piante CAM

BIOLOGIA MOLECOLARE

Il DNA, la struttura molecolare. Il modello di Watson e Crick. La duplicazione del DNA, il proofreading, mismatch repair e riparazione per escissione. La reazione a catena della polimerasi PCR, il primer, i frammenti di Okazaki, i telomeri.

Il codice genetico: relazione tra gene e proteina, l'RNA, il messaggero, il ribosomale e il transfer, caratteristiche del codice genetico, la sintesi delle proteine, l'inizio, l'allungamento e la terminazione. Gli agenti mutageni, le mutazioni puntiformi e le loro conseguenze.

Il genoma dei procarioti. La regolazione genica nei procarioti, i geni strutturali e i geni costitutivi, l'operone. I trasposoni.

Il DNA del cromosoma eucariote, introni ed esoni, il genoma e il proteoma, la condensazione dei cromosomi ed espressione genica, la maturazione del messaggero, lo splicing. L'epigenetica.

I virus a DNA ed a RNA, ciclo di infezione, ciclo litico e lisogeno, i retrovirus a RNA, la trascrittasi inversa

BIOTECNOLOGIE

Enzimi di restrizione, la clonazione, le librerie genomiche, la reazione della PCR, la localizzazione di segmenti specifici di DNA, il CRISPR cas9. Impiego delle biotecnologie in campo agroalimentare, ambientale-industriale, medico-farmaceutico.

Per quanto riguarda l'E. Civica è stata utilizzata una videolezione di Roberto Buizza e Francesco Lamperti:

"Warning: Allarmi dall'atmosfera" sulla quale è

stata svolta una riflessione riguardante i danni prodotti all'atmosfera per l'uso degli idrocarburi come combustibili

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

La classe è sempre stata, generalmente, motivata e partecipe, molto interessata alle attività didattico-educative proposte. Costanti anche l'impegno di studio a casa e la puntualità nelle consegne. In particolare, va segnalato un gruppo di studenti che si colloca sulla fascia medio-alta dell'eccellenza, in riferimento agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze. Un secondo gruppo, più numeroso del primo, sempre motivato ed attento, si colloca su una fascia media (livello buono-discreto) in riferimento agli obiettivi raggiunti. Questi ultimi studenti, in particolare, hanno accresciuto negli anni, sempre più, le proprie capacità di studio autonomo, migliorando progressivamente il proprio metodo di studio, che è diventato sempre più consapevole ed efficace. In generale positivi sempre sia il comportamento, sia la relazione e la comunicazione tra pari e con il docente.

Nella fase di chiusura della scuola e di avvio della DAD, la classe ha partecipato con regolarità alle video lezioni, che sono state svolte regolarmente per due ore settimanali. Le video lezioni sono state utilizzate dal sottoscritto per approfondire-chiarire i percorsi didattici, per dissolvere eventuali dubbi e/o difficoltà incontrati dagli studenti nello studio autonomo casalingo e per effettuare verifiche, con valutazione formativa. Le verifiche hanno visto coinvolti piccoli gruppi di studenti che, in autonomia, hanno svolto lavori di gruppo su tematiche loro assegnate dal sottoscritto. Nell'ottica della metodologia DAD è stato pubblicato dal sottoscritto, su bacheca ARGO, materiale didattico di varia natura (dispense, collegamenti a link, video ecc.) che potesse offrire supporti allo studio autonomo casalingo. Gli studenti hanno regolarmente visionato, scaricato e salvato i materiali e le indicazioni fornite loro, che hanno poi, appunto, utilizzato per ampliare ed approfondire le proprie conoscenze/competenze. L'interazione e la partecipazione alle video lezioni sono state, nel complesso, pari a quelle da sempre osservate durante le lezioni in presenza.

IL DOCENTE Prof. Pelizzari Antonio

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..
Teorie del Winckelmann, artisti che incarnano le teorie neoclassiche: Antonio Canova, Jacques-Louis David, Francisco Goya	Winckelmann e i pensieri sull'imitazione. Antonio Canova: la bellezza ideale, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi , La morte di Marat , Leonida alle Termopili Francisco Goya : la Pittura Nera,Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio Canova
Scavi archeologici di Pompei ed Ercolano	Il collezionismo e il gusto del classico, alcune immagini degli scavi archeologici
Collezionismo di opere d'arte e copie	Johan Zoffany, immagine del dipinto "la biblioteca di Charles Townley" dove si apprezza il gusto del collezionismo di opere antiche
Pittura Romantica	L'irrazionalità, il sublime, il genio,La vanitas. Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia Joseph Mallord William Turner: La sera del diluvio, Tramonto Théodore Géricault: Carroziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera di medusa, L'alienata. Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo, la barca di Dante
La poetica del vero	Gustave Courbet: Gli Spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna, Funerale a Ornans, L'atelier dell'artista.
1) Analisi delle nuove tecniche pittoriche, la pittura en plein air e coeva.	La luce nella corrente pittorica, fattori che determinano l'evoluzione dell'impressionismo; la fotografia, le stampe giapponese, i tubetti di colore, progressi dell'ottica. Edouard Manet: il Salon des Refusés, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère Claude Monet : Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee. Edgar Degas : il disegno, La Lezione di danza. Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, La colazione dei canottieri
2) La pittura dei macchiaioli, esperienza italiana: Giovanni Fattori	Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri Il colore nella pittura. La rivoluzione industriale nella prima metà dell'Ottocento con la nuova architettura del ferro in Europa.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

1. Analisi della situazione finale

La classe formata da 22 alunni anche quest'anno ha mantenuto un atteggiamento vivace ma sempre rispettoso e collaborativo. L'impegno e l'attitudine al lavoro è stato comune a larga parte della classe se pur con le relative differenze personali. Gli elementi più fragili hanno acquisito consapevolezza dei propri limiti e si sono impegnati fortemente, per raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica utile per favorire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Durante il quinquennio, (ho avuto con loro continuità didattica sin dalla prima classe) diversi alunni si sono distinti per impegno e larga partecipazione sia ai tornei di istituto che ai Giochi Sportivi Studenteschi dove hanno raggiunto buoni risultati. La forzata cessazione delle attività motorie in palestra ha fortemente penalizzato il lavoro togliendo loro l'opportunità di un momento conclusivo di soddisfazione personale. L'impegno è sempre stato serio e responsabile sia nelle lezioni in presenza e anche, se più difficilmente quantificabile, durante il lavoro in DAD.

2. Obiettivi trasversali raggiunti

- Essere in grado di comprendere e analizzare le situazioni/argomenti
- Essere in grado di scegliere strategie adatte per la soluzione dei problemi
- Saper progettare e organizzare attività
- Saper valutare il proprio apprendimento

3. Obiettivi specifici apprendimento raggiunti

Come dagli obiettivi minimi prefissati la maggior parte degli alunni ha dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività sportive proposte che nelle fasi organizzative della didattica, di aver acquisito un adeguato livello di partecipazione attiva e collaborativa. Buona la conoscenza dei gesti tecnici e delle regole sia nelle attività motorie individuali che nei giochi sportivi scolastici. Nell'effettuazione di questi ultimi si è raggiunto l'obiettivo di saper instaurare un costruttivo e rispettoso rapporto tra i singoli componenti della classe.

- Consapevolezza della propria corporeità e dei benefici derivanti dalla pratica sportiva.
- Maturazione di un atteggiamento verso uno stile di vita sano e attivo
- consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e preferenze personali e delle tecniche sportive specifiche.

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma si è dovuto adattare alla realtà della didattica a distanza, sono state privilegiati gli argomenti di tipo teorico cercando sempre dei riferimenti all'attività svolte in palestra e si è cercato un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità di ciascun alunno.

5. Metodologie

La metodologia didattica adottata si è basata sull'organizzazione di attività di situazione, sulla continua individuazione e correzione anche autonoma dell'errore. Nelle lezioni frontali, i vari contenuti sono stati presentati globalmente, poi analizzati e successivamente elaborati, sia in forma individuale che in quella a piccoli gruppi. Le attività proposte sono state svolte in subordine alla disponibilità pratica degli spazi in palestra e delle attrezzature presenti.

Dai giorni immediatamente successivi al 5 Marzo 2020, la didattica a distanza DAD è stata proposta attraverso materiali didattici condivisi (su Argo e Classroom) e attraverso videolezioni tramite l'applicazione MEET.

6. Strumenti didattici

Si sono utilizzati, gli ambienti delle palestre in sede centrale e quelle di via Bovio, le attrezzature ed i materiali sportivo-didattici a disposizione. Giardino Scotto, Viale delle Piagge e cortile della scuola. Nelle lezioni teoriche in **DAD** si è fatto ausilio di documenti, appunti forniti dal docente e libri, video tutoria scaricati e schede pratiche di esercizi. L'uso di sussidi informatici di cui tutti gli alunni erano forniti, alcune volte hanno presentato inconvenienti che non hanno facilitato la comunicazione e la chiarezza del messaggio educativo.

7- 8. Valutazioni e Verifiche

I criteri di valutazione di ogni singolo alunno ha tenuto conto di

- Grado di acquisizione e consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze nelle attività svolte (teoriche e pratiche)
- grado di miglioramento rispetto alla situazione iniziale
- grado di apprendimento di specifiche abilità e capacità di carattere tecnico motorio
- Osservazione degli aspetti comportamentali e partecipativi al dialogo educativo sia alla adesione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Le prove di verifica (fino a Marzo 2020) sono state effettuate attraverso:

- test motori
- prove tecniche mirate (esercizi e percorsi ginnici strutturati)
- Esercitazioni eseguite in forma collettiva (giochi sportivi)
- Osservazione sistematica delle azioni dell'allievo/a durante le ore di lezione
- verifiche scritte

Per il periodo successivo, la valutazione si è basata soprattutto sul grado di impegno e di partecipazione attiva alla DAD.

Vengono considerate inoltre le risultanze di riscontri, interazioni e feedback sia orali che scritte (attraverso moduli google, classroom, email ecc) relative ai nuovi argomenti proposti agli approfondimenti, in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione dei singoli alunni.

LA DOCENTE prof.ssa Fabiana Pisanu

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Il programma svolto si è costantemente riferito alle indicazioni ministeriali ed è stato adattato alle caratteristiche psico-fisiche e morfo-funzionali del singolo alunno, alle reali capacità ed interessi individuali e alle attrezzature e mezzi messi a disposizione.

PARTE PRATICA

Tutte le esercitazioni sono state svolte in forma individuale, sia in palestra che all'aria aperta, rispettando il distanziamento previsto dal regolamento.

POTENZIAMENTO FISILOGICO

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria attraverso corsa prolungata e intervallata.
- Tonificazione e potenziamento delle grandi masse muscolari degli arti inferiori, superiori e del tronco con esercizi a carico naturale o piccoli carichi
- lavoro sulla flessibilità e mobilità articolare a corpo libero utilizzando la tecnica dello stretching, del Pilates, dello Yoga.
- lavoro sulla coordinazione generale.
- lavoro sulla velocità attraverso brevi tratti di corsa e staffette.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

- andature e combinazioni di esercizi a corpo libero
- esercizi in situazioni dinamica con o senza palla.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

- Esercitazioni collettive mantenendo il distanziamento sociale e rispettando le procedure attuate in palestra.
- **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE**
- Tecnica delle varie discipline dell'atletica (corse, salti, lanci)
- A livello individuale pallavolo e pallacanestro.

PARTE TEORICA

Sono state affrontate tramite lezioni on line (dad)

Cenni su Sistema scheletrico e muscolare

Il movimento come prevenzione

Sicurezza e primo soccorso

Effetti del movimento sui vari apparati

Sport e inquinamento e cambiamenti climatici

Sport e sostenibilità

Gruppi sanguigni (donazione AVIS)

Le dipendenze

Gli integratori

LA DOCENTE prof.ssa Fabiana Pisanu

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe ha manifestato per tutto l'arco dell'anno un atteggiamento collaborativo e corretto a livello disciplinare. Da un punto di vista didattico la totalità degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni; un gruppo consistente si è distinto per la capacità di intervenire in maniera originale e propositiva al dialogo educativo, dimostrando di saper fare collegamenti interdisciplinari e di saper difendere la propria posizione di fronte a interrogativi etici. Per quanto riguarda i rapporti interni tra gli alunni, questi sono stati sempre disponibili e collaborativi tra di loro, dimostrando un grado di coesione e un affiatamento notevole. Il giudizio complessivo che ne deriva è dunque molto positivo.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Si fa riferimento a quelli inseriti nella programmazione curricolare della docente e del consiglio di classe.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, amore, sofferenza, felicità
- ha conosciuto il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo

b. ABILITA'

Lo studente:

- ha confrontato orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- ha riconosciuto in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine decodificandone il linguaggio simbolico
- ha rintracciato, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto solo parzialmente rispetto alla programmazione iniziale a causa del minor numero di ore di lezione svolte rispetto a quelle previste. Inoltre alcune tematiche sono state messe da parte a favore di argomenti di maggiore interesse per gli alunni. I nuclei tematici sono stati affrontati attraverso collegamenti con letture specifiche, quali articoli, poesie, opere letterarie, visione di film e documentari.

5. METODOLOGIE

La metodologia fondamentale è stata quella della lezione interattiva, con continue sollecitazioni agli alunni attraverso domande, osservazioni, interventi e commenti personali. Le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso di materiali audio visivi per facilitare la comprensione e la partecipazione.

Sono state impiegate anche la lezione frontale, *brainstorming*, il dibattito a seguito dell'ascolto di brani musicali o della visione di film/documentari, *circle time*.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Presentazioni PowerPoint, film, canzoni, documentari, lavagna tradizionale e video proiettore.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Valutazione del livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

Valutazione del livello di creatività e impegno nelle proposte di lavoro.

8. VERIFICHE

Al termine di ciascuna unità di apprendimento è stata effettuata la verifica orale di quanto affrontato in classe.

LA DOCENTE prof.ssa Laura Panicucci

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

- “Se ognuno fa qualcosa, si può fare molto”: riflessioni sulla frase di don Puglisi e sulla sua figura.

- Il valore di ogni vita

Visione del cortometraggio “Il circo della farfalla”; ascolto della canzone “This is me” tratta dal film “The Greatest Showman”; lettura dell’articolo “La scalata ad occhi chiusi di Giona”.

- La gentilezza

Ricerca di testi, canzoni, opere sulla gentilezza: riflessione e confronto. Aspetto pratico: osservare i gesti gentili ricevuti di ogni giorno; cercare di offrire gentilezza agli altri; condivisione dei risultati osservati.

- Bullismo

Brainstorming e definizione; forme di bullismo; cyber bullismo e i pericoli della rete. Visione di un video sulla storia di Carolina Picchio.

- Natale: visione di un cortometraggio sulla Natività.

- Giorno della Memoria: storia di Dietrich Bonhoeffer, un teologo contro Hitler.

- Religione e Mafia

Brainstorming sul termine “mafia”. Storia della mafia: differenze tra le “mafie” italiane, caratteristiche e attività. Cosa Nostra: nascita e sviluppo; dal controllo degli agrumeti a quello degli appalti; narcotraffico; ascesa dei Corleonesi; cadaveri eccellenti; maxiprocesso e guerra allo Stato; stragi di Capaci e di Via D’Amelio; movimenti antimafia; la nuova Mafia.

Presentazione della figura di Don Luigi Ciotti e del “prete di strada”. La nascita di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” e attività.

Rapporto tra la mafia e la religione: tra condanna e collusione, la posizione del clero siciliano dagli anni venti agli anni ottanta; la condanna di Giovanni Paolo II e la reazione di Cosa Nostra; la scomunica di Papa Francesco.

*La religione del mafioso: rito di iniziazione; caratteristiche del Dio mafioso e della fede mafiosa; i santi protettori dei mafiosi. Visione della trasmissione *Lezioni di Mafia* di Rai Scuola con Pietro Grasso.

- Diritti Umani

Le proteste di Hong Kong: storia e motivi; lettura della *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* e discussione.

Trattamento delle minoranze religiose in Cina: visione di due video sulla vicenda degli Uiguri; Cristiani; Buddismo, occupazione del Tibet, esilio del Dalai Lama

LA DOCENTE prof.ssa Laura Panicucci

7.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Storia dell' Arte	Firenze	1 giornata (aprile 2019)
Viaggio di istruzione			
Approfondimenti tematici	STEM – Progetto di robotica	Pisa con una giornata a Milano	Novembre 2018- maggio 2019
Altro	Scabio culturale	Parigi	Dal 1 all' 8 aprile 2019
	Spettacoli teatrali	Pisa	

7.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

Studente	Classe	Progetto	Ente/impresa	Monte ore
1	3	Corso sicurezza	Proforma 3	4
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	110
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	24
2	3	Corso sicurezza	Proforma 3	8
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	90
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	22
3	3	Corso sicurezza	Proforma 3	4
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	110
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	23
		Dare voce alla Musica	Liceo Dini	50
	4	Dare voce alla Musica	Liceo Dini	12

4	3	Corso sicurezza	Proforma 3	8
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	90
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	14
5	3	Corso sicurezza	Proforma 3	4
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	90
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	52
6	3	Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	19
		Corso sicurezza	Proforma 3	4
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	90
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
7	3	Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	23
		Corso sicurezza	Proforma 3	4
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	77
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
8	3	Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	18
		Corso sicurezza	Proforma 3	8
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	110
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
9	3	Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	23
	5	Attività agonistica (tennis)	Centro CONI Tirrenia	148
10	3	Corso sicurezza	Proforma 3	8
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	90
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	23
11	3	Corso sicurezza	Proforma 3	4
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	90
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	104
		Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	23
12	3	Dare voce alla Musica	Liceo Dini	30
		Dare voce alla Musica	Liceo Dini	12
		Ulisse	Liceo Dini	18
13	3	Corso sicurezza	Proforma 3	8
		STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	90
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	15
14	3	Laboratorio teatrale	Liceo Dini	50
		Corso sicurezza	Proforma 3	8
15	3	STEM	Scuola Superiore Sant'Anna	90
		Scambio linguistico	Liceo Montaigne di Parigi	54
		Scienza?... al Dini!	Liceo Dini	20
		Attività agonistica (Hockey)	CUS Pisa	136

14	3	Corso sicurezza STEM	Proforma 3 Scuola Superiore Sant'Anna	8 78
15	3	Corso sicurezza STEM Scambio linguistico Scienza?... al Dini!	Proforma 3 Scuola Superiore Sant'Anna Liceo Montaigne di Parigi Liceo Dini	8 90 54 23
16	3	Corso sicurezza STEM Scambio linguistico Scambio linguistico Scienza?... al Dini!	Proforma 3 Scuola Superiore Sant'Anna Liceo Montaigne di Parigi Liceo Montaigne di Parigi Liceo Dini	4 110 54 104 23
17	3	Corso sicurezza STEM Scambio linguistico Scienza?... al Dini!	Proforma 3 Scuola Superiore Sant'Anna Liceo Montaigne di Parigi Liceo Dini	4 90 54 13
18	3	Modellazione e stampa 3 D	Laboratorio MakeX del Polo Tecnologico di Navacchio	20
	4	Biblioteca di Crespina Elementare Mendeleev!	Biblioteca Comunale di Crespina CNR-INO	20 4
	5	Corso sicurezza "Premio ASIMOV"	INFN	4 30
19	3	Corso sicurezza STEM Scambio linguistico Scambio linguistico Scienza?... al Dini!	Proforma 3 Scuola Superiore Sant'Anna Liceo Montaigne di Parigi Liceo Montaigne di Parigi Liceo Dini	4 86 54 104 20
20	3	Corso sicurezza STEM Scambio linguistico Dare voce alla Musica	Proforma 3 Scuola Superiore Sant'Anna Liceo Montaigne di Parigi Liceo Dini	4 106 54 40
	4	Dare voce alla Musica	Liceo Dini	28
21	3	Corso sicurezza STEM Scambio linguistico Scienza?... al Dini!	Proforma 3 Scuola Superiore Sant'Anna Liceo Montaigne di Parigi Liceo Dini	4 86 54 22
22	3	Corso sicurezza STEM Scambio linguistico Scienza?... al Dini!	Proforma 3 Scuola Superiore Sant'Anna Liceo Montaigne di Parigi Liceo Dini	8 90 54 23

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 29/04/21

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	Angela Bini
<i>Lingua straniera</i>	Sandra Raffaelli
<i>Storia e Filosofia</i>	Lorenza Silverio
<i>Matematica e Fisica</i>	Sabina Sarti
<i>Scienze</i>	Annalisa Bellani
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Antonio Pelizzari
<i>Scienze Motorie</i>	Fabiana Pisanu
<i>I.R.C</i>	Laura Panicucci